



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di PARABIAGO

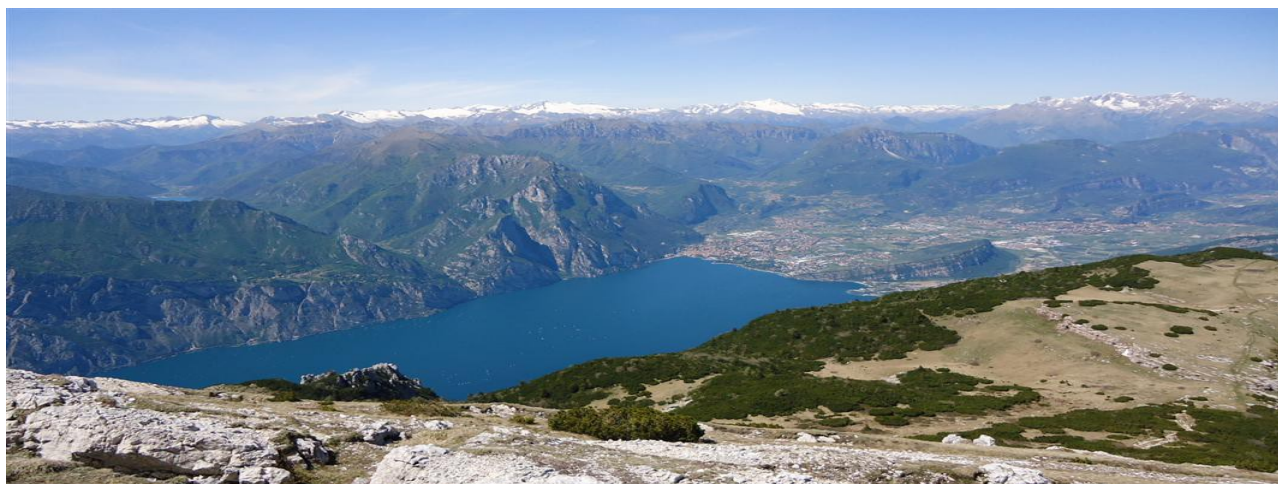
Via De Amicis 3 - c/o Centro Giovanile
Telefono: 340.9434511
E-mail: parabiago@cai.it
Website: www.caiparabiago.it
Apertura : Martedì e Venerdì 21.15 – 23.00



DOMENICA 17 SETTEMBRE 2017

“I SENTIERI DELLA MEMORIA”

Monte Altissimo di Nago 2079m (TN)



RITROVO PARTECIPANTI

ORE. 6.00
Piazza Mercato
(Via San Michele 81)

Con auto proprie

DIRETTORE:







Andrea Colombo (AE)
cell.3333023849

CARATTERISTICHE DELL'ESCURSIONE:

STORIA–NATURA E PANORAMI MOZZAFIATO

Questa proposta del progetto i ***“Sentieri della Memoria”*** ci porta a visitare la linea del fronte della Grande Guerra, combattuta nella parte settentrionale della catena del Monte Baldo, tra il Lago di Garda e la valle dell'Adige, oggi in provincia di Trento. Il percorso è facile, adatto a tutti e si sviluppa su sentieri e mulattiere. Regala molte soddisfazioni agli amanti della flora endemica del Baldo e della geologia con rocce di tipo sedimentario/dolomitico. Si attraversano diverse postazioni militari, in parte visitabili, che formano un articolato sbarramento difensivo costituito da gallerie, trincee e ricoveri per i soldati che circonda tutta la zona. Lungo la salita ma in particolare dalla cima, il panorama è eccezionale: sull'altopiano di Brentonico, il gruppo del Carega-Zugna, il Pasubio, i Lessini, la Valle dei Laghi e i suoi monti, l'Adamello e il Brenta, fino al Catinaccio e alla Marmolada. Ottimi ingredienti per non mancare! Pranzo al sacco e/o al rifugio Damiano Chiesa situato poco sotto la vetta.

Buona escursione a tutti...per non dimenticare!

Località di Partenza 	Durata Completiva 	Difficoltà Complessiva 	Attrezzatura Personale 	Dislivello 	Località di arrivo 
San Giacomo di Brentonico m. 1200	Anello a/r San Giacomo ore 5.00 + soste	E (Escursione)	<u>Da escursionismo classico</u>	Totale 885m. Sviluppo 10 Km.	Monte Altissimo 2079m.

DESCRIZIONE ITINERARIO:

Accesso stradale

Da Parabiago ci si muove in direzione di Venezia prendendo l'autostrada A4 uscendo al casello di Peschiera. Poi si segue per Affi/Trento e si prende l'autostrada A22 in direzione Brennero, uscendo al casello di Ala/Avio. Poi si segue per Brentonico e successivamente per San Giacomo. Tot.225 Km. E 3,15 ore di marcia.

Escursione

Parcheggiata l'auto davanti all'Hotel San Giacomo, iniziamo l'itinerario seguendo il sentiero n.622 per il Monte Altissimo, e attraverso una faggeta guadagnamo la cima del Monte Campo m.1667. Qui troviamo alcune postazioni di batterie in caverna e osservatori su Rovereto e parte della Valle dell'Adige, oltre alle immancabili trincee (ore 1.30). Seguiamo sempre il sentiero n.622, a tratti mulattiera e dopo aver superato la Malga Campo, iniziamo la risalita del pendio adibito a pascolo (mucche e cavalli), verso la Bocca di Paltrane a quota m.1831 con un'altra ora di cammino (ore 2.30). Ora il panorama spazia anche a nord/ovest verso Riva del Garda. A questo punto non ci resta che seguire la larga cresta erbosa in direzione dell'ormai evidente rif. Damiano Chiesa e poi in vetta al Monte Altissimo m.2079 (ore 3.00). Quassù il panorama è una cartolina a 360° e troviamo oltre a un fitto campo trincerato, ben 4 piazzole di cannoni, gallerie e una cappella commemorativa realizzata dagli Alpini in ricordo di tutti i caduti. Per scendere prendiamo la mulattiera miliare che consentiva il rifornimento della prima linea. Con segnavia n.633 arriviamo al rifugio Graziani posto alla Bocca del Creer a m.1620 (ore 4.00) dove incontriamo (oggi) la carrozzabile panoramica del Baldo. Continuando la discesa sempre sul n.633 e dopo i pascoli di Pasma ritorniamo a San Giacomo, chiudendo l'anello (ore 5.00). Durante l'escursione potremo osservare le meraviglie floreali di stagione, particolari della zona.

Considerazioni

Ancor prima dell'inizio della Grande Guerra, e precisamente negli anni 1910-11, il genio militare austriaco aveva iniziato a fortificare alcune zone strategiche del versante nord del Monte Baldo e a costruire strade per il transito degli uomini e dei mezzi militari. Furono i primi segni dello stravolgimento del territorio che si verificherà nel corso della guerra. Con l'inizio delle ostilità, il 24 maggio 1915 e l'occupazione della zona da parte degli Alpini (btg. Verona e Val d'Adige) i lavori di adattamento del territorio si moltiplicarono: si distruggono boschi, si inaridiscono campagne e frutteti, si rovinano pascoli di montagna e alla distruzione di molto altro penseranno i colpi dell'artiglieria, interi paesi distrutti ed evacuati come Brentonico. Noi oggi, a 100 anni da allora, non possiamo che visitare questi luoghi, godere delle opere rimaste come la strada panoramica, e ri-percorrere i sentieri come quello "Della Pace" ...per non dimenticare!

Quota di partecipazione: Soci € 1.00 - Non Soci € 10.00 comprensiva di assicurazione

Cartografia: Carta Escursionistica Monte Baldo 1:25.000 – Guida Altopiano di Brentonico (TN)

**** Con l'iscrizione si accetta il Regolamento Attività Sociali reperibile sul sito ****